



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Parere sulla

deliberazione della Giunta della Provincia autonoma di Bolzano n. 240 del 16 aprile 2024, recante *"Indicazioni provinciali insegnamento dell'etica nelle scuole ladine"*.

approvato nella seduta plenaria n. 128 del 19/06/2024

tenutasi in modalità telematica

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) è chiamato ad esprimersi in merito alla deliberazione n. 240 del 16 aprile 2024 della Giunta della Provincia autonoma di Bolzano recante *"Indicazioni provinciali insegnamento dell'etica nelle scuole ladine"*.

Il comma 13 dell'articolo 1 della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, ha disposto che le alunne e gli alunni che rinunciano a partecipare all'insegnamento obbligatorio della religione cattolica (previsto dall'articolo 35, comma 1 e 2, del DPR n. 89/1983) debbano partecipare ad un'offerta formativa alternativa i cui dettagli sono disciplinati con un rispettivo regolamento di esecuzione. In attuazione della menzionata disposizione, la disciplina di dettaglio è stata emanata con decreto del Presidente della Provincia di Bolzano del 21 marzo 2024, n. 2.

Quest'ultimo prevede, all'articolo 5, comma 1, che la Giunta provinciale emani le indicazioni provinciali per l'offerta formativa alternativa. Sulla base delle citate disposizioni, con la deliberazione n. 240 del 16 aprile 2024 sono state approvate le relative indicazioni provinciali per l'offerta formativa alternativa *"Etica"*, oggetto del presente parere.

Nelle indicazioni provinciali per le scuole primarie e secondarie di primo grado delle località ladine, approvate con deliberazione della Giunta provinciale 27 aprile 2009, n. 1182, nella parte "B" riguardante le Linee guida per le discipline e le aree interdisciplinari, dopo la sezione *"Religione Cattolica"* è inserita la sezione *"Etica"* come da allegato "A" della deliberazione n. 240 del 16 aprile 2024. Parimenti, nelle Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli nei licei e negli istituti tecnici delle località ladine, approvate con deliberazione della Giunta provinciale 13 dicembre 2010, n. 2042, nella parte "B" relativa alle Indicazioni disciplinari e interdisciplinari per i licei e gli istituti tecnici, dopo la sezione *"Religione Cattolica"* è inserita la sezione *"Etica"* come da allegato "B" della deliberazione n. 240 del 16 aprile 2024.

Il CSPI segnala l'assenza del riferimento alle scuole professionali, presente invece nell'allegato "B" della deliberazione n. 245 del 16 aprile 2024 recante *"Indicazioni provinciali insegnamento dell'etica nelle scuole di lingua tedesca"*.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Il CSPI, in merito alle *"Indicazioni provinciali insegnamento dell'etica nelle scuole ladine"*, di cui all'allegato "A" e all'allegato "B" della deliberazione oggetto del presente parere, apprezza l'impianto dell'insegnamento dell'"Etica", volto al rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'uomo sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, con lo scopo di sviluppare i valori democratici, favorendo negli alunni la riflessione autonoma su uno stile di vita gratificante, orientandoli a discutere sulle questioni fondamentali della propria esistenza e della convivenza civile. L'insegnamento dell'"Etica" contribuisce allo sviluppo della personalità, rafforzando il rispetto per la dignità umana e la convivenza pacifica. La disciplina di base dell'offerta formativa obbligatoria dell'"Etica" è la filosofia, ma coinvolge anche altre discipline come la psicologia, la sociologia, la pedagogia, l'antropologia, le scienze religiose, le teologie di varie comunità religiose, la storia, le scienze politiche, il diritto, l'economia, gli studi sui media, gli studi di genere, l'informatica, la biologia, la chimica e la medicina. Per tali caratteristiche, l'insegnamento è affidato a docenti con formazione specifica.

Il CSPI esprime parere favorevole sulla Deliberazione della Giunta della Provincia autonoma di Bolzano n. 240 del 16 aprile 2024.